

Ecc.ma **PROCURA GENERALE**  
presso la **CORTE DEI CONTI**  
della **REGIONE LOMBARDIA**

*c.a. Ill.mo Procuratore Regionale dott. Eugenio Francesco Schitzler*

**oggetto: richiesta di informazioni in merito all'esito dell'esposto-denuncia presentato dal Partito della RIFONDAZIONE COMUNISTA in ordine alle vicende relative alla illegittima condotta degli amministratori comunali di Adro nell'impiego di pubbliche risorse economiche nel complesso scolastico "F.lli Dandolo"**

**La FEDERAZIONE PROVINCIALE DI BRESCIA DEL PARTITO DELLA RIFONDAZIONE COMUNISTA - SINISTRA EUROPEA**, nelle persone dei sottoscritti Sigg.ri

### **PREMESSO CHE**

- In data 8 febbraio 2011, tramite Raccomandata AR, presentava presso codesta Ecc.ma Procura Regionale presso la Corte dei Conti della Regione Lombardia, Esposto-Denuncia relativo agli accadimenti occorsi in conseguenza dell'iniziativa assunta dall'Amministrazione comunale di Adro (BS) in occasione dell'affidamento, ad operatori privati, dell'incarico di attrezzare, con le necessarie dotazioni, il nuovo plesso adibito a sede dell'Istituto scolastico statale già denominato "*F.lli DANDOLO*", approvando e finanziando, con risorse economiche del bilancio comunale, l'apposizione massiccia di un numero considerevole di accessori ed attrezzature contraddistinte da simboli di tendenza di esplicita marca ideologica riconducibili all'insegna dell'organizzazione denominata "*Lega Nord per la Padania*"

- Con il sopra menzionato atto di denuncia, nel rispetto delle prescrizioni di cui all'art. 20 del DPR n.3/1957, venivano individuati precisi elementi per l'accertamento delle responsabilità degli amministratori che hanno posto in essere atti e comportamenti oggettivamente illegittimi, in spregio delle più elementari norme di buon andamento ed imparzialità della Pubblica Amministrazione, ed, inoltre, venivano segnalate alcune stime relative alla quantificazione ed alla determinazione dei danni arrecati dall'impiego irregolare di importanti risorse economiche pubbliche;

- In ogni caso, anche a prescindere dall'individuazione degli elementi per l'accertamento e la determinazione dei danni che, comunque, possono essere stimati anche in via equitativa secondo i parametri di cui all'art. 1226 c.c., la denuncia richiamata evidenziava condotte idonee a configurare un danno all'immagine della stessa Pubblica Amministrazione, rientrante nella giurisdizione del giudice contabile, trattandosi di condotte gravemente trasgressive dei più elementari doveri di ogni pubblico agente, secondo l'accezione data in questo senso dalla stessa Corte Suprema (**Corte di Cassazione, sezioni unite, sentenza 6 aprile 2006, n. 20886**).

## **CONSIDERATO CHE**

1) Con l'Esposto-Denuncia di cui in oggetto, veniva espressamente richiesto, a codesta autorità giudiziaria contabile, di procedere all'accertamento delle responsabilità inerenti

- le modalità con cui sono state utilizzate le risorse economiche pubbliche per commissionare, acquistare e collocare, presso la Scuola di Adro, gli arredi, le pertinenze e gli accessori contrassegnati dai simboli ideologici di tendenza riconducibili all'organizzazione denominata "*Lega Nord*";

- la congruità delle somme stanziare e degli investimenti effettuati in relazione alla natura ed alla connotazione "compromessa" delle dotazioni acquistate;

- il costo economico della "*bonifica*" degli ambienti e dello smantellamento delle pertinenze contrassegnate dai simboli suddetti nonché il costo economico dell'acquisto delle nuove dotazioni nonché dell'eventuale indizione delle necessarie procedure di evidenza pubblica per l'acquisto dei beni strumentali e per l'affidamento in appalto dei lavori di installazione degli stessi;

- il conseguente danno arrecato alle casse comunali ed alla comunità dai soggetti responsabili della conduzione dell'Amministrazione;

2) In calce al citato documento di denuncia, infine, veniva manifestata la volontà di questa organizzazione politica denunziante di essere informata circa i procedimenti avviati ovvero i provvedimenti adottati in merito all'oggetto della denuncia stessa anche in caso di eventuale archiviazione dell'istanza

## **CHIEDE**

**alla Procura Regionale in indirizzo, nella persona dell'Ill.mo Procuratore Regionale Dott. Eugenio Francesco Schitzler, per quanto di competenza, ferma restando l'esigenza della riservatezza delle eventuali indagini in corso e, comunque, nel rispetto della necessaria segretezza degli atti di istruzione, di conoscere se l'Esposto-Denuncia di cui in premessa abbia portato alla apertura di procedimenti a carico degli amministratori responsabili ovvero se siano stati adottati comunque provvedimenti in merito piuttosto che l'archiviazione del fascicolo inerente la vicenda oggetto di denuncia.**

Con osservanza

*Brescia, lì*

*In Fede*